



FEDERAZIONE ORDINI INGEGNERI SARDEGNA

24/11/2018

COMUNICATO STAMPA

«Concentrarsi sulle politiche a costo zero e snellire la Burocrazia»: l'intervento della Federazione degli ordini Sardi all'incontro con il ministro Barbara Lezzi

Oggi a Lecce la seconda conclusiva giornata dell'evento organizzato dal CNI. Il dossier sulla Sardegna stilato dalla Federazione degli Ordini Sardi è stato consegnato al Ministro Lezzi assieme alle proposte provenienti dalle altre Regioni italiane del Meridione.

Le quindici priorità per il rilancio dell'Isola secondo gli Ingegneri sono nelle mani del Governo. Assieme alle altre *“Proposte per il Sud”*, elaborate dagli ordini regionali di Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia e messe assieme dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, ieri sono state discusse nel corso di una intensa giornata di dibattito e consegnate al Ministro per il Sud **Barbara Lezzi**.

«Assieme agli altri presidenti sardi qui presenti abbiamo voluto evidenziare una serie di opere nel territorio la cui realizzazione sarebbe di grandissima importanza – ha detto il presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari **Sandro Catta** nel corso del suo intervento al *Teatro Politeama Greco* di Lecce –. La Sardegna è una terra ricca di opportunità e ci sono territori magnifici. Quello che manca, a nostro avviso, è una corretta infrastrutturazione. E, in alcuni casi, anche se le opere esistono, purtroppo non sono adeguate alle tecniche più moderne di progettazione».

Andando al di là del mero elenco di opere, la **Federazione Sarda** ritiene che sia necessario portare avanti un'azione politica seria, diretta a scardinare i meccanismi

della Burocrazia: «Riteniamo fondamentale puntare su politiche che mirino a snellire il processo decisionale e ridurre i tempi di realizzazione delle opere, tanto più dal momento che si tratta di azioni a costo zero, o quasi zero – ha proseguito **Catta** –. Abbiamo poi un grande problema di manutenzione delle nostre infrastrutture. In questo scenario, la Regione Sardegna investe nella previsione di una società di ingegneria che si occupi di progettazione: abbiamo dei tecnici che lavorano nella Pubblica Amministrazione e che sono estremamente preparati, esperti e specializzati nella gestione dei processi, nel monitoraggio. Questa ricchezza andrebbe sfruttata e valorizzata per velocizzare le opere, non dirottata verso la progettazione».

All'incontro con il Ministro, in rappresentanza dei tecnici sardi, accanto a **Catta** e al segretario OIC **Stefano Zuddas** per Cagliari, sono presenti i presidenti **Paolo Deroma** per Nuoro, **Giovanna Serra** per Oristano e **Lorenzo Corda** per Sassari.

–

Di seguito l'elenco generale dei temi (che nel documento (*allegato*) sono accompagnati dall'indicazione puntuale degli specifici interventi proposti):

- 1) Sistema energetico e di distribuzione del gas naturale nelle aree urbanizzate della Sardegna;
- 2) Continuità territoriale per via aerea;
- 3) Lotta alla desertificazione dei suoli e attivazione di politiche di controllo, rinaturalizzazione e forestazione con materiali vegetali autoctoni;
- 4) Implementazione di sistemi di monitoraggio delle infrastrutture strategiche e del patrimonio edilizio strategico del territorio regionale;
- 5) Valorizzazione del waterfront di Cagliari;
- 6) Implementazione e potenziamento del sistema portuale principale della Sardegna;
- 7) Adeguamento SS n. 291 Sassari-Alghero, con completamento della sezione a quattro corsie;
- 8) Completamento ed adeguamento tecnico funzionale SS.131 Cagliari - Sassari "Carlo Felice";
- 9) Realizzazione itinerario stradale costa Est-costa ovest (cosiddetta "Trasversale Sarda");
- 10) Adeguamento e potenziamento della rete stradale del Sulcis Iglesiente;
- 11) Completamento nuova SS 125 (tratta Cagliari Tortolì). Completamento SS 389.
- 12) Riqualficazione del collegamento ferroviario tra la città di Nuoro e la dorsale RFI Cagliari-Sassari;

- 13) Infrastrutturazione di corridoi per l'implementazione di sistemi di trasporto collettivo a guida automatizzata (senza guidatore) finalizzata allo sviluppo della mobilità sostenibile e alla nascita di opportunità di riconversione industriale;
- 14) Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico del territorio regionale;
- 15) Recupero e riconversione ai fini turistici e produttivi dei siti e delle strutture minerarie della Sardegna.

Michele Salis
Ufficio Stampa OIC
mobile: 3462437240
ufficiostampaordine.ingca@gmail.com